



oliofficina

CONDIMENTI PER IL PALATO & LA MENTE



EDIZIONI FESTIVAL MAGAZINE GOTHA ALIMENTARE CONTEST OLIOCENTRICO CORSO ITALIA 7 CHI SIAMO CONTATTI

GEA TERRA

E SE ALCUNI GENOTIPI DI OLIVO RIUSCISSERO A RESISTERE ALLA XYLELLA FASTIDIOSA?

I risultati di uno studio guardano a un importante punto di svolta. Si è recentemente concluso il progetto **Life Resilience**, nato principalmente per rispondere ai danni dovuti al batterio *Xylella*. Positivi e incoraggianti i traguardi, soprattutto per l'ottenimento di diciotto genotipi potenzialmente resistenti al patogeno. Nel corso della durata del piano, **Salov** ha messo a disposizione i propri terreni di Villa **Filippo Berio** per ospitare le specie di olivo studiate e in questo contesto, l'Ing. **Fabio Maccari**, Amministratore Delegato del Gruppo, ricorda l'importanza della ricerca dichiarando che «sentiamo la responsabilità di dover contribuire a migliorare l'intero sistema per una produzione olivicola di qualità»

MER 14 SETTEMBRE 2022 | MAGAZINE > ESPERIENZE > GEA TERRA

Olio Officina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

119793

PUBBLICITÀ



Si è concluso Life Resilience, il progetto Europeo - sostenuto tra gli altri dalla Società Agricola Villa Filippo Berio di proprietà di **Salov** - nato con l'obiettivo di contrastare la Xylella fastidiosa, Xf, promuovendo un modello di produzione agricola sostenibile, riducendo l'impronta di carbonio e mitigando il cambiamento climatico attraverso l'uso di risorse tecnologiche.

Si chiudono quattro anni di intenso lavoro che hanno permesso di ottenere un modello di migliori pratiche replicabile in tutto il bacino del Mediterraneo. Tra i traguardi raggiunti spicca l'ottenimento di 18 genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella fastidiosa e l'individuazione di buone pratiche che hanno permesso una consistente riduzione di emissioni di CO2 e dell'impronta idrica.

La Xylella fastidiosa e Life Resilience

La Xylella fastidiosa è un batterio parassita che può attaccare vari tipi di piante, tra cui la vite, il pesco, il mandorlo, gli agrumi, l'oleandro e l'olivo, provocandone in molti casi la morte: una malattia che rappresenta un grave problema ecologico ed economico, in quanto la rapida perdita di esemplari danneggia in modo

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

119793



significativo gli ecosistemi e l'economia rurale dei paesi della regione mediterranea. Basti pensare che solo in Puglia la Xylella fastidiosa ha causato oltre 1,6 miliardi di euro di danni in sei anni (Fonte: Coldiretti Puglia).

Di fronte a questa situazione, diverse organizzazioni di Italia, Spagna e Portogallo - la Società Agricola Villa Filippo Berio di **Salov**, l'Istituto per la Bioeconomia, Ibe, appartenente al Consiglio Nazionale Delle Ricerche, Cnr, Balam Agriculture S.L, l'Università di Cordova, Uco, Agrifood Comunicación, Greenfield Technologies S.L, Asaja Nacional, Nutriprado L.D.A, Sahc-Sociedad Agrícola de Herdade do Charqueirao, S.A.; - hanno partecipato nel 2018 al progetto Resilience che è stato cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Life, creato per sviluppare genotipi di piante produttive e resistenti agli agenti patogeni, applicare



Questo sito web utilizza i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi.

[Mostra dettagli >](#)
[Personalizza >](#)
[Accetta tutti](#)
Powered by **Cookiebot** by Usercentrics

Fabio Maccari, Amministratore delegato di Gruppo **Salov**

I 50 ettari interessati dal progetto sono stati suddivisi in 16 appezzamenti con 4 gestioni diverse del suolo e degli impianti:

- 1 area in cui si procede a coltivare gli olivi secondo tecniche tradizionali
- 1 area in cui è stata messa a dimora, alla base degli olivi, una copertura erbacea per favorire lo sviluppo di insetti



utili alle piante e contrastare l'insediarsi di specie dannose

- 1 area in cui si sono utilizzati prodotti naturali fitostimolanti per accrescere la resistenza fisiologica delle piante

- 1 area in cui vengono sommate le variabili precedenti, quindi la messa a dimora della copertura erbacea e l'utilizzo di prodotti naturali fertilizzanti sulle foglie degli alberi

Alcuni dei genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella fastidiosa sono piantati negli appezzamenti sperimentali di Villa **Filippo Berio**. Questi appezzamenti sperimentali continueranno ad essere monitorati anche ora che il progetto è concluso, per definire la resistenza al batterio e le caratteristiche agronomiche delle future nuove varietà di olivo.

“I risultati ottenuti da questo progetto sono molto interessanti e ci hanno confermato, ancora una volta, l'importanza della ricerca. Consapevoli delle dinamiche e delle esigenze del settore in cui operiamo, oggi più che mai, come **Salov**, sentiamo la responsabilità di dover contribuire a migliorare l'intero sistema per una produzione olivicola di qualità. In un momento in cui le sfide poste dal cambiamento climatico sono sempre più urgenti, siamo orgogliosi che i nostri terreni possano contribuire ad individuare possibili soluzioni per un'agricoltura più sostenibile e resiliente” - commenta l'Ing. Fabio Maccari, Amministratore Delegato di Gruppo **Salov**.